

**Raggiunto l'accordo sul bilancio Ue 2016, aumentano i fondi per Horizon 2020**

Spinti anche dal bisogno di unità conseguente ai terribili attentati di Parigi, le istituzioni europee hanno raggiunto un accordo sul budget Ue 2016, che vale 155 miliardi di euro in impegni e 144 miliardi in pagamenti di crediti. A registrare l'incremento più significativo rispetto al 2015 sono i fondi per la ricerca e l'innovazione, quindi in particolare per il programma Horizon 2020, ai quali saranno dedicati 10 miliardi di pagamenti (+11,6% rispetto al 2015). Circa la metà dei fondi (69,8 miliardi) saranno usati per misure volte a stimolare la crescita, l'impiego e la concorrenza. Il bilancio sarà approvato ufficialmente durante la prossima plenaria (23-26 novembre) del Parlamento Ue.

**Commissione, sei obiettivi per migliorare traffico e protezione dei dati nell'Ue**

Sei obiettivi: ultimare il regolamento sulla protezione dei dati, rimuovere restrizioni "ingiustificate" alla localizzazione dei dati in Europa, dare ai privati e alle pmi la capacità di trasferire dati, migliorare la protezione e il controllo per le persone che posseggono dati pubblici, firmare accordi sicuri con i maggiori partner internazionali sul trasferimento di dati, lanciare l'iniziativa European Cloud, migliorare le condizioni per il ri-uso e l'accesso ai dati pubblici. Questi i punti sottolineati lunedì dal vicepresidente della commissione Ue, Andrus Ansip, allo European Data forum. "I dati devono potersi muovere liberamente attraverso le frontiere nazionali in un unico 'data space' – ha aggiunto Ansip – questo non è ciò che l'Europa ha oggi".

**Protezione dati, Bruxelles insiste: "Accordo con Usa entro gennaio 2016"**

Una nuova disposizione onnicomprensiva per il trasferimento dei dati personali è "il modo migliore" per garantire "una protezione efficace dei diritti dei cittadini europei" e "mettere le relazioni commerciali transatlantiche su solide fondamenta. Modalità alternative per il trasferimento dei dati sono una soluzione a corto termine". Lo ha dichiarato la commissaria Ue alla Giustizia, Vera Jourova, durante la sua visita negli Stati Uniti dopo la bocciatura del "Safe harbour" da parte della Corte di giustizia Ue. Jourova ha spiegato che in questo momento le trattative stanno vertendo su "come formalizzare in maniera vincolante" un meccanismo efficace di rilevamento e supervisione. C'è bisogno di questo accordo "il più presto possibile", ha aggiunto la commissaria, dicendosi convinta che questo verrà firmato entro gennaio 2016.

**Nuovo regolamento Ue sulla protezione dei dati, Parlamento punta a chiudere il trilogico entro Natale**

"Sono molto ottimista, c'è la possibilità di chiudere con un accordo politico prima di Natale". Lo ha dichiarato l'eurodeputato Jan Philipp Albrecht (Verdi), portavoce del Parlamento Ue nel trilogico con le altre istituzioni per il nuovo regolamento sulla protezione dei dati. "Stiamo ancora discutendo per trovare un accordo su alcune questioni chiave – ha aggiunto Albrecht -, ma non significa che non abbiamo fatto passi avanti e un compromesso finale deve essere trovato". Un ottimismo legato alle tempistiche che in settimana è stato condiviso anche dagli uffici del Garante Ue per la protezione dei dati e dalla commissaria alla Giustizia Jourova. I negoziati con il Consiglio sono iniziati l'estate scorsa.

### **Bruxelles si prepara al lancio della European Cloud initiative**

Sarà presentata dalla Commissione Ue all'inizio del prossimo anno la European Cloud initiative, considerata una tappa fondamentale nella realizzazione del mercato unico digitale attraverso la condivisione della conoscenza su scala continentale. Come ha spiegato in settimana Roberto Viola, direttore generale della Dg Comunicazione e tecnologia, l'obiettivo dell'iniziativa è permettere a tutte le istituzioni, le università e le pmi dell'Ue di accedere ai supercomputer, al sistema di big storage dei data centre e alla connessione ad alta velocità.

### **Pagamenti online più sicuri, anche il Consiglio approva le nuove norme**

Dopo il voto favorevole espresso dal Parlamento l'8 ottobre, anche il Consiglio Ue lunedì ha dato il via libera alle nuove norme per i pagamenti elettronici aggiornando la direttiva 2007/64/CE. Il regolamento include ora anche servizi di pagamento emergenti, compresi quelli tramite internet e dispositivi mobili. Gli Stati membri avranno due anni di tempo per trasporre la direttiva nella giurisprudenza nazionale.

### **Consultazione sulla velocità di internet, ultime due settimane per partecipare**

C'è tempo ancora poco più di due settimane, fino al 7 dicembre, per partecipare consultazione pubblica lanciata dalla Commissione Ue l'11 settembre scorso per valutare le esigenze in termini di velocità e qualità di Internet oltre il 2020. L'obiettivo è capire meglio tali esigenze in modo da elaborare una politica pubblica che possa accompagnare gli investitori nella realizzazione di reti di connettività per il futuro e garantire che tutti gli utenti, tra cui famiglie, imprese e istituzioni pubbliche, abbiano la possibilità di trarre vantaggio dall'economia digitale. Qui il link per partecipare.

### **Assegnati i primi European Broadband Awards, vincono 5 progetti, nessun italiano**

Sono stati assegnati lunedì dal commissario Ue per il Mercato digitale i primi European Broadband Awards. A essere selezionati da una giuria internazionale fra 48 candidati provenienti da 17 Stati membri (2 i candidati italiani) sono stati cinque progetti: Breitband Nordhessen (Germania), RAIN II (Lituania), CAI Harderwijk (Paesi Bassi), guifi.net (Spagna) e Stokab (Svezia). Il concorso organizzato dalla Commissione europea non prevede premi in denaro ma vuole dare visibilità a quelle realtà che si sono distinte nel realizzare reti ad alta velocità a livello locale, nazionale e internazionale.

### **Francia: l'asta sulle nuove frequenze 4G porta 2,8 miliardi allo Stato**

2,8 miliardi di euro. Tanto ha portato nelle casse dello Stato francese l'asta per l'attribuzione delle nuove frequenze 4G agli operatori mobili. La cifra sborsata da Orange, Free, Bouygues Telecom et SFR ha persino superato le aspettative dell'Eliseo, che si attendeva di incassare 2,5 miliardi di euro.

### **Ansip: "Serve accesso più ampio ai film in Europa"**

"Sono convinto che abbiamo bisogno di un accesso più ampio ai film in Europa. Questo andrebbe mano nella mano con la lotta alla pirateria e al supporto dato dal nostro programma Creative Europe Media". È quanto ha dichiarato il vicepresidente della Commissione Ue per il Mercato unico digitale, Andrus Ansip, in occasione del Black Nights Film Festival a Tallin, in Estonia.

### **Via libera all'acquisizione della britannica Telecity da parte della rivale americana**

La Commissione europea ha dato il via libera all'acquisizione di Telecity, società con sede principale nel Regno Unito, da parte dei rivali americani di Equinix Inc. Telecity è uno dei più grandi provider europei di data centre indipendenti, e la sua cessione a Equinix è stata approvata dall'esecutivo perché l'azienda statunitense ha assicurato che metterà in pratica una serie di impegni per "garantire una efficace concorrenza nel mercato dei data centre ad Amsterdam, Londra

e Francoforte”. L’operazione fonderà insieme due dei maggiori provider attualmente operativi in queste tre città europee. In particolare, Equinix si è impegnata a cedere 2 data centre ad Amsterdam, 5 a Londra e uno a Francoforte.

### **Cuoco a domicilio? Oggi Uber sperimenta a Bruxelles UberCHEF**

Per il momento si tratta di un esperimento lungo una giornata, ma se dovesse funzionare Uber potrebbe decidere di creare anche in Belgio una rete di cuochi a domicilio. Scegliendo all’interno di un menu preimpostato, oggi (venerdì 20) a Bruxelles dalle 11 alle 15 sarà possibile usufruire del servizio UberChef, che consente di farsi cucinare il pranzo direttamente nella cucina di casa e a prezzi decisamente popolari.